

**LEGENDA**

**Copertura quaternaria**

- Cotre detritico-colluviale di potenza mediamente compresa tra 0.5 e 2 m, pedogenizzata nella parte superficiale.
- Detrito di falda e di versante, generalmente stabilizzato, costituito da blocchi di taglia variabile dal dm3 al m3 in matrice ghiaioso-sabbiosa talora fortemente cementata (a); a grossi blocchi (b).
- Dora Riparia:**
  - Depositi alluvionali recenti e attuali di fondovalle costituiti da ciottoli poligenici arrotondati, di taglia variabile dal cm3 al m3, in matrice sciola prevalentemente ghiaioso-sabbiosa, con subordinati livelli poco potenti di sabbie e limi.
  - Depositi torrentizi costituiti da ciottoli e blocchi poligenici, talora arrotondati, di pezzatura variabile dal cm3 al m3.
  - Depositi alluvionali di conoidi costituiti da ciottoli e blocchi poligenici, talora arrotondati, di pezzatura variabile dal cm3 al m3 con intercalazioni limose, localmente argillose.
  - Depositi di conoidi detritici costituiti da ciottoli e blocchi angolosi di pezzatura variabile dal cm3 al m3 in scarsa matrice fine.
  - Depositi di origine mista costituiti da ciottoli e blocchi sub-angolosi di pezzatura variabile dal cm3 al m3, immersi in matrice limosa-argillosa variabile in percentuale. I depositi sono generalmente stabilizzati e vegetati.
  - Depositi lacustri e palustri costituiti da limi sabbioso-argillosi stratificati, con subordinate intercalazioni ghiaiose e torbose.
  - Depositi glaciali indifferenziati, rappresentati da ciottoli, massi e subordinati blocchi con basso grado di arrotondamento e sfericità, immersi in un'abbondante matrice a composizione prevalentemente limoso-sabbiosa, affioranti (a) e subaffioranti (b).
  - Depositi fluvio-glaciali costituiti da ghiaie più o meno grossolane, ghiaie sabbiose e sabbie clast-supported, classati e stratificati a scala pluricentrica, con facies argilloso-limose talora prevalenti. Talvolta i depositi si presentano cementati.
  - Depositi a matrice sabbioso-limosa con ciottoli in parte derivati dalla rielaborazione di altre formazioni superficiali o di substrato (depositi di origine mista).

**Basamento prequaternario**

- Unità oceaniche e di fossa**
- Serpentini antigortiche a tessitura da massiccia a foliata (serpentinocisti)
  - Prasiniti e scisti prasinitici di colore verde, a grana medio fine, a prevalenti albite, clorite, anfibolo verde ed epidoti, con tessitura da massiccia a foliata e/o listata definita da un layering mineralogico millimetrico-centimetrico.
  - Calcocisti a patina beige-giallastra, di aspetto arenaceo, ricchi in componente carbonatica, con associati livelli marmorei.
  - Gneiss a grana medio-fine di colore variabile da bianco a bianco-verdastro, a prevalenti quarzo, albite e clorite, con occhi millimetrici di feldspato bianco e con intercalazioni centimetrico-metriche di scisti carbonatici, gneiss quarzatici e scisti prasinitici ("Gneiss di Charbonnet").
- Massiccio Cristallino del Dora-Maira**
- Copertura mesozoica:**
- Metadolomie e marmi dolomitici di colore ocra ed aspetto saccaroido, associati a breccie carbonatiche di origine tettonica.
  - Complesso di Foresto-Chianocco-Monte Moleras: calcocisti marmoree con subordinate intercalazioni di calcocisti filitici (a); marmi grigio-azzurri generalmente listati, talora con elementi centimetrici di materiale carbonatico ricristallizzato (b); metadolomie listate o massicce di colore bianco passanti a marmi dolomitici (c); quarziti micacee e quarziti tabulari. (d).
  - Calcocisti di colore nocciola a tessitura listata a scala millimetrico-centimetrica costituiti da quarzo, mica bianca, carbonati, clorite, granato e clorite, con noduli grafitici e con intercalazioni di micasisti a granato e clorite, quarziti massicce, gneiss, metagabbri a grana medio-fine e marmi dolomitici bianchi.
  - Paragneiss albitici chiari a tessitura da listata ad occhiadina, con porfiroclasti millimetrico-centimetrici di K-feldspato, localmente passanti a quarziti impure o quarziti massicce di colore verde chiaro.
- Basamento pretriasico:**
- Gneiss ferrugini talora occhiadini con tessitura magmatica talvolta preservata, passanti a gneiss micro-occhiadini, gneiss tabulari, leucogneiss a formale e con livelli da decimetrici a metrici di "micasisti argentei" derivati dalla trasformazione dei granitoidi lungo zone di taglio duttile.
  - Micasisti a grana media e colore rossastro, a prevalenti quarzo, mica bianca, clorite, clorite, granato e albite, con tessitura foliata e crenulata a scala da millimetrica a decimetrica. Si osservano intercalazioni centimetrico-decimetriche di quarziti. (Complesso Polimetamorfo).

**Unità di Cantalupo**

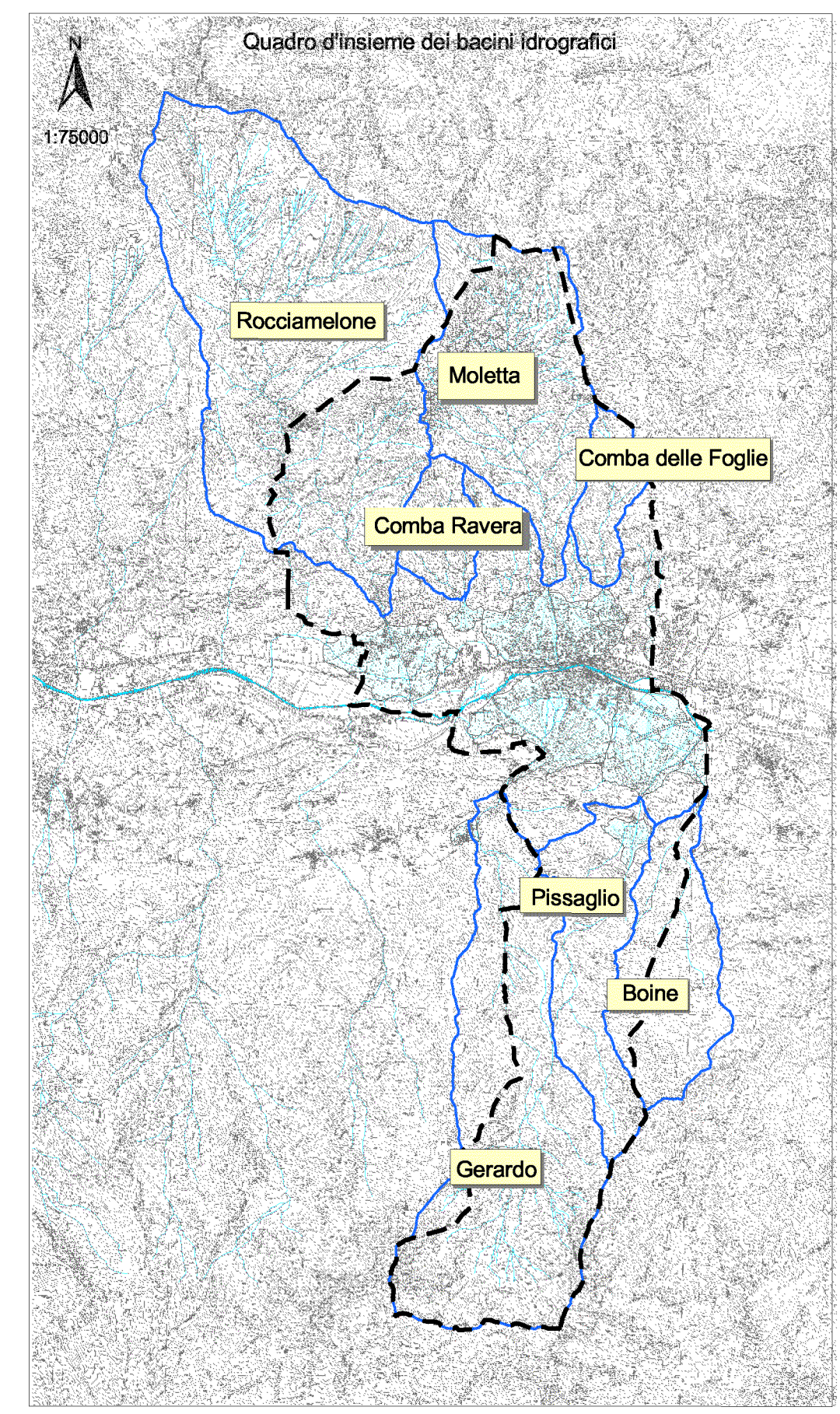
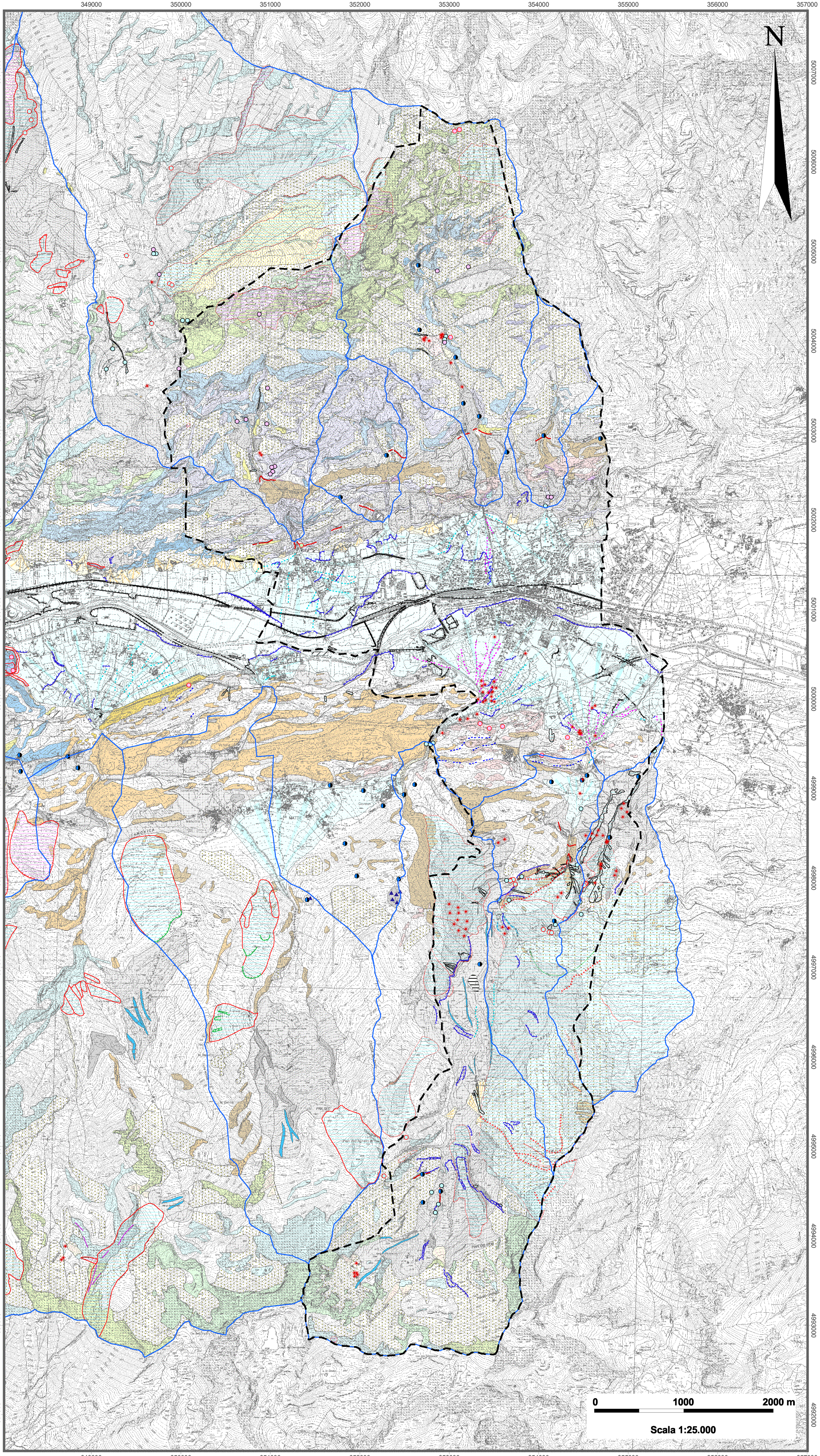
- Marmi e marmi dolomitici massicci o poco foliati di colore chiaro passanti a marmi calcifici saccaroidi bianchi e grigi, e marmi dolomitici costituiti da alternanze centimetrico-metriche rosa, bianchi e verdi a tessitura listata definita da alternanze cromatiche a scala centimetrico-metrica.

**Rocce di contatto tettonico**

- Cataclasti carbonatici caratterizzati da forte riduzione di grana e breccie cataclastiche di aspetto vacuolare a cemento carbonatico con clasti subangolosi di marmi, dolomie e, in quantità subordinata, di calcocisti e micasisti, interessati da pervasivi fenomeni di dissoluzione e riprecipitazione e da diffusa carsificazione (carricole).

**Simboli geologici - geomorfologici**

- Limite geologico
  - Foglia certa (a), incerta (b).
  - Orlo di scarpata di erosione
  - Orlo di scarpata artificiale
  - Alvei abbandonati
  - Paleovalle
  - Scaricatori glaciali
  - Cordoni morenici.
  - Masso erratico
  - Sorgente
  - Massa di dimensioni > 50 mc
  - Terreno di riporto.
  - Limiti dei bacini idrografici
  - Limite del territorio comunale di Bussoleno
- Frane precedenti all'evento 2000**
- Frana per crollo
  - Frana per colamento
  - Frana per scivolamento rotazionale
  - Frana per crollo non cartografabile
  - Frana per scivolamento rotazionale non cartografabile
  - Frana per scivolamento planare non cartografabile
  - Frana per colamento non cartografabile
  - Orlo di scarpata di frana
  - Orlo di scarpata di frana rimodellata
  - Frattura
  - Trench
  - Emergenza della superficie di disgiunzione
- Frane attivate durante l'evento 2000**
- Frana per colamento
  - Frana per crollo
  - Frana per crollo non cartografabile



**Provincia di Torino**  
**Comune di Bussoleno**

**Piano Regolatore Generale Comunale**  
**Variante in itinere**  
**Tavola n° IId**

**Carta geomorfologica schematica dei bacini di alimentazione**  
**dei conoidi interferenti con le attività antropiche**

**scala 1:25000**

		Timbro e firma del responsabile di commessa	
Redatto	Dot. Geol. I. Stringa		
Controllato	Dot. Geol. D. Fontan		
Approvato	Dot. Geol. A. Demattis		
Stato	Codice Cliente	Codice Documento	Annotazioni
Emissione		97706-76-6-CDM1	Data
1			Dicembre 2006
2			
3			

10121 TORINO(ITALY) - Via Cernaia, 27 - Tel (+39) 011.516.29.39 Fax (+39) 011.511.91.85 - geology@seaconsult.it - www.seaconsult.it

